

Borgo Valbelluna Acc, manager assolto: la rabbia dei lavoratori

Una mazzata dopo l'altra per i lavoratori della Wanbao Acc in una sequenza di negatività che sembra non avere fine. In attesa di sapere cosa uscirà dal tavolo ministeriale del 24 ottobre, quando la proprietà cinese

dirà se continuare o meno su Mel, dopo un primo annuncio di voler chiudere, lunedì, a demoralizzare gli animi, è arrivata la notizia dell'assoluzione dell'ex ad Luca Amedeo Ramella.

Marsiglia a pagina XI

Crac Acc, assoluzione choc: «Allora diteci chi è colpevole»

► Rabbia tra i lavoratori per la sentenza che ha scagionato l'ex amministratore ► Bona: «Fa male il senso di impunità Ramella fu liquidato con 11 milioni»

BORGIO VALBELLUNA

Una mazzata dopo l'altra per i lavoratori della Wanbao Acc in una sequenza di negatività che sembra non avere fine. In attesa di sapere cosa uscirà dal tavolo ministeriale del 24 ottobre, quando la proprietà cinese dirà se continuare o meno su Mel, dopo un primo annuncio di voler chiudere, lunedì, a demoralizzare ulteriormente gli animi, è arrivata la notizia dell'assoluzione dell'ex amministratore delegato della fallita Acc Compressor, Luca Amedeo Ramella. Il manager doveva rispondere di bancarotta fraudolenta per una gestione aziendale che si è chiusa con un buco da 450 milioni di euro e con il successivo fallimento.

L'INGRESSO CINESE

Il ramo d'azienda venne acquistato nel 2014 dalla cinese Wanbao, società a capitale pubblico del Municipio di Guangzhou. Doveva essere un rilancio, puntando sull'innovazione, invece dopo aver dato fondo a 68 milioni di dollari per tenere in piedi lo stabilimento così come stava, ovvero senza alcun investimento e

senza nemmeno acquistare il capannone, si è tornati al punto di partenza.

EREDITÀ PESANTE

«L'assoluzione di Ramella - afferma Stefano Bona della **Fiom-Cgil** - è stata un colpo duro. Non perché noi si volesse a tutti i costi che lo condannassero, ma perché è passato nuovamente il concetto di impunità. Se non è stato l'ex amministratore delegato, allora ci dicano almeno chi ha lasciato 450 milioni di euro di debiti "grazie" ai quali oggi ci troviamo di nuovo in una situazione difficile. Ricordiamo anche che Ramella uscì dall'Acc Compressor con 11 milioni di euro di buona uscita».

LA NUOVA CRISI

Mentre si mastica amarezza si è però costretti a guardare

**INTANTO SUL FUTURO
WANBAO ACC
TUTTO TACE
«ASPETTIAMO IL 24
MA NEL FRATTEMPO
DI MOBILITEREMO»**

avanti. Precisamente all'appuntamento con Ministero dello sviluppo in calendario per il 24 ottobre. La Wanbao, nell'incontro del 24 settembre, aveva subito spiegato che non avrebbe più continuato ad investire sul Mel. Solo dopo le insistenze del Ministero, aveva accettato di prendersi un mese di tempo per ripensarci. Nel frattempo si era messa in moto la macchina della diplomazia nel quadro di quei nuovi rapporti di cooperazione chiamati Via della Seta

che hanno impegnato Italia e Cina.

MOBILITAZIONE

«Ad oggi non abbiamo avuto alcuna notizia in merito - afferma Bona -. Di certo dobbiamo fare qualcosa per riaccendere i riflettori su Mel. Ci stiamo organizzando con le altre sigle sindacali e le Rsu. Nel frattempo si continua a lavorare, è stato anche chiesto un turno di notte. Servono volumi».

Lauredana Marsiglia

